AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'ACCESSO
ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.
(Delibera di Giunta Regionale n. 985 del 15 giugno 2009 e n. 06 del 09 gennaio 2012)
Comuni di
Acquacanina – Bolognola – Camerino – Castelsantangelo sul Nera – Fiastra – Fiordimonte – Monte Cavallo – Muccia – Pieve Torina – Pievebovigliana – Serravalle di Chienti – Ussita - Visso

Ad integrazione del bando "Fondo non Autosufficienza per la permanenza in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti- sperimentazione assegno di cura anno 2012" emesso il 30 ottobre 2012 viene emanato il seguente avviso relativo il completamento della graduatoria per n. 37 assegni di cura, per il periodo 01 luglio 2013 – 31 dicembre 2013.

Le persone che sono state già ammesse e beneficiano dell'assegno di cura per l'anno 2013, non devono ripresentare domanda.

Sono **destinatari dell'assegno di cura le persone anziane non autosufficienti** che, nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.18 Camerino (di seguito ATS 18), permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dalle loro famiglie o con l'aiuto di assistenti familiari private in possesso di regolare contratto di lavoro, iscritta al registro regionale o comunque formata nelle modalità indicate dalla Regione.

Nel caso di compresenza di più persone non autosufficienti nello stesso nucleo abitativo (famiglia, conventi, monasteri o altro similare), possono essere ammessi a finanziamento massimo **di n. 2 assegni di cura,** utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'ATS XVIII in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza. Sono escluse dall'assegno di cura le persone non autosufficienti che vivono in strutture sociali e socio-sanitarie previste dalle LR 20/2002 e LR 20/2000.

Sono escluse dall'assegno di cura le persone non autosufficienti che vivono in strutture sociali e socio-sanitarie previste dalle LR 20/2002 e LR 20/2000.

REQUISITI DI ACCESSO:

1. La persona anziana assistita deve necessariamente:
   a. aver compiuto i 65 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico,
   b. essere **dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% e usufruire di indennità di accompagnamento (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità)**;
   c. essere **residente**, nei termini di legge, in uno dei **Comuni dell'ATS n.18 Camerino** ed usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato.
   d. presentare una certificazione ISEE, riferita al periodo di imposta 2012, con un valore massimo di:
      - **€ 11.000,00** in caso di anziano non autosufficiente **residente da solo**.
      - **€ 25.000,00** in caso di anziano non autosufficiente facente parte di un **nucleo familiare pluricomposto.**

   e. non appartenere ad un Ordine Religioso (per i contributi diretti agli anziani religiosi non autosufficienti vedere la DGR 6/2012 , DGR 538/2012 – DGR n. 864/2012 – Decreto del Dirigente n. 17/PSI del 09/07/2012)

Nel caso in cui l'assistente familiare risultasse inserita nello stato di famiglia dell'anziano non autosufficiente si darebbe luogo al nucleo familiare estratto di cui all'art. 3, comma 3, del D.lgs 109/98 e art. 1 comma 7 del Dpcm 221/99 come modificato dal Dpcm 242/01, e pertanto il reddito dell'assistente va escluso dall'ISEE.

POSSONO PRESENTARE DOMANDA :

a) **l'anziano** stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;

b) **le famiglie** che accolgono o meno l'anziano nel proprio nucleo o che si prendono cura dello stesso, anche se non conviventi;

a) il **soggetto incaricato alla tutela dell'anziano** in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno o figlio non convivente che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana purché sia residente in uno dei Comuni dell'ATS 18 Camerino)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegno di cura, redatta su apposito modello, dovrà pervenire tramite consegna a mano o inviate per posta (nel qual caso farà fede il timbro postale), presso la sede della COMUNITA' MONTANA AMBITO 5 "MARCA DI CAMERINO" Ente capofila dell'ATS n. 18 - VIA V. VARANO, 2 – 62032 CAMERINO (MC)

ENTRO E NON OLTRE IL 10 SETTEMBRE 2013

Le domande pervenute oltre il termine previsto e/o in difformità con le modalità di presentazione sopra specificate verranno escluse dalla valutazione e ammissione in graduatoria.

Codesto Ente non assume responsabilità per la dispersione e/o ritardo nella consegna o presentazione della suddetta domanda e della relativa documentazione allegata; inoltre l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere corredata obbligatoriamente, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

a. **attestazione I.S.E.E.,** riferita al periodo di imposta 2012, in corso di validità, **completa di dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.)**;

b. copia di un valido **documento di identità** del richiedente e del beneficiario se non concidenti;

c. **copia fronte-retro dell'ultimo verbale di invalidità civile**, con **riconoscimento dell'indennità di accompagnamento percepita al momento della consegna della domanda** (non sono messe a contributo le persone che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento dell'indennità di accompagno);

d. dichiarazione relativa alle **modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata** nell'arco delle 24 ore (all. 2).

N.B. la dichiarazione I.S.E.E. 2012, allegata alla presente domanda, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli del Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO:

L'entità dell'assegno di cura a favore dei destinatari **è pari ad € 200,00** mensili ed ha durata **SEMESTRALE, ed è relativo il periodo 01 luglio 2013 – 31 dicembre 2013** non costituisce vitalizio, ma supporto personalizzato in attuazione nell'Ambito del "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI), finalizzato a supportare momentaneamente la famiglia che assiste l'anziano.

L'entità dell'assegno di cura sarà erogato trimestralmente.

L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 01/07/2013.

L'assegno di cura viene interrotto:

1. in caso di inserimento permanente in struttura residenziale sociale, sanitaria o socio-sanitaria;
2. Nel caso in cui il destinatario acceda al SAD (tradizionale e/o per non autosufficienti)
3. in caso di inserimento temporaneo continuativo per un periodo superiore a 60 giorni in struttura residenziale sociale, sanitaria o socio-sanitaria;
4. col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi nel "patto di assistenza";
5. col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento.

In caso di interruzione si procederà allo scorrimento della graduatoria **con decorrenza non retroattiva** del beneficio economico.

L'Assegno di cura non è di norma cumulabile con il Servizio Assistenza Domiciliare (SAD); i beneficiari del SAD anziani non autosufficienti possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la **non cumulabilità degli interventi**; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD per non autosufficienti successivo all'approvazione della graduatoria.

PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA:
Il Coordinatore dell'ATS n.18 Camerino, in collaborazione con i competenti servizi sociali e socio sanitari, attiva un iter procedurale per definire gli aventi diritto all'assegno di cura. In particolare verrà predisposta la graduatoria in base ai valori ISEE.
La graduatoria non dà immediato diritto al contributo che sarà subordinato anche alla realizzazione di un **"patto di assistenza"** domiciliare da sottoscrivere a cura delle parti nel quale vengono individuati:

1. i percorsi assistenziali a carico della famiglia,
2. gli impegni a carico dei servizi,
3. la qualità di vita da garantire alla persona assistita,
4. le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura,
5. la tempistica di concessione dello stesso;
6. contratto di lavoro e iscrizione al registro regionale di eventuale assistente familiare.

Al fine di valutare la possibilità di stipulare un **"patto di assistenza"**, parte integrante del Piano di assistenza individualizzato (PAI) del quale l'assegno di cura è supporto personalizzato, in sede di presentazione della domanda, il soggetto richiedente (sia esso l'anziano, il suo tutore o la famiglia) è tenuto a presentare, sotto la sua responsabilità, una **dichiarazione** (rilasciata ai sensi dell'**Art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445**) nella quale devono essere indicate, nel dettaglio, le modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata nell'arco delle 24 ore, nelle varie forme possibili ed integrabili (assistente familiare in possesso di regolare contratto di lavoro, familiari del soggetto non autosufficiente, altro specificato).
La dichiarazione sarà valutata ed eventualmente sottoposta a verifica, anche periodica, da parte dell'Assistente Sociale o dell'Unità Valutativa Integrata

L'assistente sociale può avvalersi delle professionalità che compongono l'UVI, di cui la stessa fa parte, nel caso di situazioni caratterizzate da alta complessità assistenziale, che richiedono la presenza di competenze sanitarie.

Come stabilito dalla DGR n.985/2009 **la graduatoria non dà immediato accesso al contributo**, essendo lo stesso subordinato alla valutazione dell'Assistente Sociale dell'ATS 18 e se necessaria dell'Unità Valutativa Integrata del Distretto Sanitario che può essere negativa in assenza delle condizioni per stipulare il **"patto di assistenza"**, in particolare:

- **assenza di adeguata assistenza nelle 24 ore**
- **non gestibilità dell'anziano a domicilio**
- **ambiente non idoneo**
- **decesso del beneficiario prima della stipula del "patto di assistenza".**

PER REPERIRE I MODELLI DI DOMANDA ED OTTENERE EVENTUALI INFORMAZIONI rivolgersi a:

- Ambito Sociale 18, Comunità Montana Ambito 5 "Marca di Camerino", Via V. Varano, n. 2 - Camerino; Tel. 0737/6175216;
- Servizi Sociali dei Comuni di Acquacanina – Bolognola – Camerino – Castelsantangelo sul Nera – Fiastra – Fiordimonte – Monte Cavallo – Muccia – Pieve Torina – Pievebovigliana – Serravalle di Chienti – Ussita – Visso.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla Delibera Amministrativa della Regione Marche n. 985 del 15 giugno 2009 e n. 6 del 09 gennaio 2012.

Si precisa che l'erogazione dell'assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche, nella misura stabilita dal Comitato dei Sindaci dell'Ambito Sociale n. 18 in data 26 ottobre 2012.

Camerino, 1 Agosto 2013

Comunità Montana Ambito 5 - Marca di Camerino

Il Direttore/Segretario Generale
Dott.ssa Rosalba Catarini